

# Pmi all'estero, aiuti a due vie

## I fronti d'azione: mercati extra-Ue e fiere e mostre

Pagina a cura  
DI CINZIA DE STEFANIS

**F**inanziamenti agevolati Simest per lo sviluppo internazionale delle imprese. Due le linee di azione: programmi di inserimento sui mercati extra-Ue e prima partecipazione a fiere e mostre. Il primo programma agevola il lancio e la diffusione di nuovi prodotti e servizi a marchio italiano ovvero l'acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti, attraverso l'utilizzo di strutture permanenti. Il secondo sostiene la partecipazione delle imprese a fiere e mostre per promuovere il business su nuovi mercati internazionali. È già da alcuni giorni attivo il portale Simest <https://www.portale-simest.it> per l'accesso agli 80 milioni di euro per internazionalizzazione pmi. Queste le novità contenute nella guida Simest sui processi di internazionalizzazione delle imprese italiane.

**Mercati extra Ue.** Possono presentare le domande per programmi di inserimento sui mercati extra Ue tutte le imprese italiane aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata, comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile. Nel caso di imprese aggregate la domanda è presentata dalla società capofila corredata dal mandato con rappresentanza sottoscritto dai partner. Tutte le obbligazioni sono assunte dai partner solidalmente. I programmi di investimento per la realizzazione di stabili strutture quali uffici, showroom, magazzini, un solo negozio o corner. Le domande possono essere presentate in tutti i paesi extra Ue. Ciascuna domanda di finanziamento deve riguardare un programma che deve essere realizzato in un solo Paese di destinazione e massimo due Paesi di proiezione situati nella stessa area geografica, dove sostenere esclusivamente spese promozionali.

Le spese sono finanziabili dalla data di arrivo della domanda di finanziamento a Simest, fino a due anni dopo la data di stipula del contratto di finanziamento (periodo di realizzazione). Il finanziamento può coprire fino a un massimo dell'85% dell'importo delle spese indicate nella scheda programma, nei limiti di quanto consentito dall'applicazione della normativa comunitaria «de minimis». In ogni caso, il finanziamento non può superare il limite del 25% della media del fatturato degli ultimi tre esercizi. Il comitato agevolazioni può, comunque, fissare un tetto massimo di finanziamento

Due linee di azioni Simest	
<b>Più conveniente espandersi con Simest all'estero</b>	Per le aziende partecipate da Simest sale fino a 40 milioni di euro per progetto il contributo sugli interessi. Le imprese che effettuano investimenti diretti all'estero, se affiancate dalla società del gruppo Cassa depositi e prestiti per l'internazionalizzazione, non solo godranno del contributo sugli interessi sui prestiti chiesti per finanziare l'acquisizione della propria quota, ma da oggi possono farlo per importi molto superiori che in passato. Infatti è stato dato il via libera all'aumento del tetto delle operazioni che possono godere dell'agevolazione, portandolo da 10 milioni di euro a 40 milioni di euro in caso di un solo progetto e a 80 milioni di euro in caso di gruppo economico
<b>Mercati extra Ue</b>	Possono presentare le domande per programmi di inserimento sui mercati extra Ue tutte le imprese italiane aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata, comprese quelle a partecipazione giovanile o femminile. Le spese sono finanziabili dalla data di arrivo della domanda di finanziamento a Simest, fino a due anni dopo la data di stipula del contratto di finanziamento (periodo di realizzazione). Il finanziamento può coprire fino a un massimo dell'85% dell'importo delle spese indicate nella scheda programma, nei limiti di quanto consentito dall'applicazione della normativa comunitaria «de minimis». In ogni caso, il finanziamento non può superare il limite del 25% della media del fatturato degli ultimi tre esercizi
<b>Partecipazione a fiere e mostre</b>	Per la partecipazione a fiere e mostre e per la promozione del business su nuovi mercati internazionali il finanziamento è a tasso agevolato per coprire le spese per spazi espositivi, allestimenti, personale esterno, attività promozionali e consulenze legate alla prima partecipazione a una fiera o mostra in Paesi extra Ue. Il finanziamento può coprire fino all'85% delle spese preventivate, fino al 12,5% del fatturato medio dell'ultimo triennio. L'importo massimo finanziabile è di 100 mila euro per pmi in forma singola e 300 mila euro per pmi aggregate non riconducibili alla stessa proprietà

concedibile. Il finanziamento prevede un anticipo compreso tra un minimo del 10% e un massimo del 30% dell'importo

concesso. Il restante importo del finanziamento viene erogato in più tranche sulla base della documentazione relativa

alle spese effettuate e dietro presentazione della garanzia. La durata complessiva del finanziamento è di sei anni, di

cui due di preammortamento (per soli interessi) e quattro di rimborso del capitale. I periodi di preammortamento e rimborso possono essere ridotti su richiesta dell'impresa. Il tasso di interesse è fisso per tutta la durata del finanziamento ed è pari al 15% del tasso di riferimento di cui alla normativa comunitaria. In ogni caso tale tasso non può essere inferiore allo 0,50% annuo.

Le erogazioni del finanziamento sono subordinate alla presentazione delle garanzie deliberate dal comitato Agevolazioni tra le seguenti:

- fideiussione bancaria, conforme allo schema pubblicato sul sito internet di Simest;
- fideiussione assicurativa, conforme allo schema pubblicato sul sito internet di Simest;
- fideiussione di confidi appositamente convenzionati con Simest;
- fideiussione di intermediari finanziari appositamente convenzionati con Simest;
- pegno su titoli di Stato.

Le garanzie rilasciate dalle Pmi, che superino i criteri valutativi individuati e approvati dal comitato agevolazioni, devono coprire almeno il 40% del finanziamento, mentre le garanzie rilasciate dalle grandi imprese devono sempre coprire il 100% del finanziamento.

**Espandersi all'estero con Simest diventa ancora più conveniente.** Per le aziende partecipate da Simest sale fino a 40 milioni di euro per progetto il contributo sugli interessi. Le imprese che effettuano investimenti diretti all'estero, se affiancate dalla società del gruppo Cassa depositi e prestiti per l'internazionalizzazione, non solo godranno del contributo sugli interessi sui prestiti chiesti per finanziare l'acquisizione della propria quota, ma da oggi possono farlo per importi molto superiori che in passato. Infatti è stato dato il via libera all'aumento del tetto delle operazioni che possono godere dell'agevolazione, portandolo da 10 milioni a 40 milioni di euro in caso di un solo progetto e a 80 milioni in caso di gruppo economico. L'imprenditore italiano che, per accedere a un nuovo mercato di sbocco, vuole acquisire quote di una società in un Paese extra-Ue (o vuole costituirla in loco) gode di un contributo agli interessi che viene calcolato con riferimento a un tasso che è pari alla metà del «tasso di riferimento previsto dal dpr 902/76». Tale «sconto» sul tasso è, a giugno, pari allo 0,915% e si applica da oggi su cifre molto superiori, rendendo complessivamente l'operazione molto più conveniente.